

EPISODIO 04



PINK PANTHER'S ABBEY

Miki Carone

Fondazione "Pino Pascali, Museo d'arte Contemporanea"

I Musei raccontano la Puglia – Corri al Museo!

l'opera

PINK PANTHER'S ABBEY

Artista: Miki Carone

Datazione: 2007

Tecnica: fotografia digitale stampata su tela

Dimensione: 1 x 1.2 m

Collocazione: Fondazione "Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea" di Polignano a Mare



Pink Panther's Abbey, realizzata da Miki Carone, è una fotografia digitale stampata su tela che fa parte della collezione della Fondazione Pino Pascali-Museo d'arte contemporanea. Il soggetto raffigurato è la Pantera Rosa, in piedi, al culmine della scenografica scalinata esterna dell'Abbazia di San Vito, edificio particolarmente rilevante dal punto di vista storico - artistico, situato nell'omonima località, poco distante dalla cittadina di Polignano a Mare. L'artista inserisce all'interno di un edificio storico come l'abbazia un personaggio appartenente alla cultura popolare *post-moderna*, in modo totalmente decontestualizzato: l'accostamento di tempi e culture estremamente differenti tra loro provoca un forte contrasto, creando una dimensione surreale nella quale si trova a essere coinvolto anche lo spettatore.

L'opera fu esposta nella mostra Apparizioni e Miracoli nell'Abbazia di San Vito che comprendeva otto grandi fotografie , realizzate tra il 2000 e il 2011, che documentavano tutte quelle presenze, apparizioni e fantasmi che l'artista assicurava di aver visto nell'abbazia, affermando in modo ironico e scherzoso:

per fortuna ho avuto il tempo di fotografarli, altrimenti dubito che qualcuno mi avrebbe creduto*

Queste presenze non sono altro che i soggetti delle sue opere: la Pantera Rosa, Buddha, gli amanti di cioccolata dei Baci Perugina, Robot, persino San Vito a cui è dedicata l'abbazia.

Se le apparizioni cambiano, il contesto è sempre lo stesso: l'abbazia benedettina di San Vito è il soggetto principale di questo gruppo di opere. È il luogo che l'artista ha scelto come sua dimora e come suo studio d'arte, considerandolo magico e misterioso, ricco di storia e di leggende.

È proprio una leggenda che racconta l'origine dell'abbazia: le reliquie di San Vito sarebbero giunte a Polignano nell'anno 801.

Si racconta che la principessa Fiorenza, dopo essere stata salvata durante una tempesta sul fiume Sele grazie a un'apparizione di San Vito, promise al santo di custodire le sue spoglie nel luogo che le avrebbe indicato e che sarebbe l'attuale suolo dove oggi sorge l'edificio.

L'abbazia, che per secoli ha accolto pellegrini di tutto il mondo per l'intercessione di San Vito, fu costruita in epoca medievale, tra il IX e il X secolo, e acquistò importanza grazie alla presenza dell'ordine benedettino.

Nel corso dei secoli ha conosciuto diverse trasformazioni architettoniche, come quelle del XVII secolo che si possono leggere ancora oggi nella loggia balaustrata a cinque arcate che si affaccia sul mare.

* Branà R., Frugis A., L'Abbate M. (schede a cura di), *La collezione del Museo Pino Pascali*, Aliante Edizioni, 2009

l'artista



MIKI CARONE

Miki Carone è un artista pugliese contemporaneo. Alla fine degli anni '80 ha preso parte all'organizzazione della rassegna estiva *Ritorno al mare - Omaggio a Pino Pascali*, ospitando artisti e artiste da tutto il mondo. Questa esperienza di sperimentazione artistica porrà le basi, qualche anno dopo, per la costituzione del Museo Pino Pascali. La sua versatilità espressiva è nota attraverso la sua differente produzione artistica: Miki Carone utilizza svariate tecniche spaziando dagli acquerelli al mosaico, dalle installazioni alle performance e video. Il rapporto con il mare, fortemente identitario, ricorre spesso nelle sue opere, pensate e realizzate nel suo atelier, situato nella suggestiva location dell'abbazia di San Vito, che ha influito in modo determinante sul suo lavoro.

Il mare si ritrova nei suoi mosaici dei toni del blu e del celeste, a volte creati dall'incastro di gusci di mitili; si ritrova nella materia prima delle sue sculture, recuperata nel contesto marino e costiero, come i remi di una barca da pesca, ai quali l'artista dona nuove forme e significati.

Grande influenza ha avuto sull'artista la cultura pop, utilizzata spesso per creare contrasti e contraddizioni, che emerge sia nel ciclo delle *Apparizioni* sia nei *Teatrini*, dove ironizza, con tono scherzoso, sulla cultura e sui miti occidentali: attraverso l'accostamento della cultura religiosa o classica (aulica), a quella dei cartoni animati (pop), crea opere che sono di sono dichiaratamente kitsch.

Miki Carone è stato docente di Scenografia e di Mosaico all'Accademia di Belle Arti di Bari. Oltre all'incessante attività artistica, si dedica anche alla scrittura di romanzi.



se hai voglia di saperne di più

Bibliografia

Branà R., Frugis A., L'Abbate M. (schede a cura di), *La collezione del Museo Pino Pascali*, Aliante Edizioni, 2009

Fondazione Pino Pascali, *Il Premio Pino Pascali*, Aliante Edizioni, 2010

Branà R., *Pino Pascali. 40 anni dopo, 1968-2008*, Aliante Edizioni, 2008

Sitografia

[https://www.viaggiareinpuglia.it/at/8/luogosacro/5772/it/Abbazia-di-San-Vito-35-\(BA\)#:~:text=Dimora%20dei%20Frat%20Minori%20conventuali,navate%2C%20separate%20da%20regolari%20pilastri.](https://www.viaggiareinpuglia.it/at/8/luogosacro/5772/it/Abbazia-di-San-Vito-35-(BA)#:~:text=Dimora%20dei%20Frat%20Minori%20conventuali,navate%2C%20separate%20da%20regolari%20pilastri.)

<https://www.dimorestoricheitaliane.it/guida-italia-puglia/abbazia-sanvito/>

<https://www.youtube.com/watch?v=ZFW3pF4M6hg>

<https://www.mikicarone.it/>



FONDAZIONE
MUSEO
PINOPASCALI



**REGIONE
PUGLIA**

Assessorato Cultura,
Tutela e sviluppo
delle imprese culturali, Turismo,
Sviluppo e Impresa turistica



**APULIA
FILM
COMMISSION**
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

CARTAPULIA
La Carta dei Beni Culturali pugliesi

